



PARROCCHIA DI S. MARIA A SETTIGNANO

www.parrocchiadisettignano.it

IN CAMMINO

Marzo 2022

LA GUERRA IN UCRAINA E LE GUERRE NEL MONDO

Sembrava non possibile la guerra, adesso purtroppo stiamo a commentare da alcuni giorni l'invasione russa in Ucraina.

Dove stanno le ragioni, oggi, dopo le innumerevoli lezioni ereditate dalla storia, nel dare inizio ad una guerra ai confini del nostro continente? Non ci sono ragioni se non la brama dell'estensione del proprio potere senza tener conto delle vittime innocenti, senza tener conto dei danni materiali e dei danni economici costosi, che si rifletteranno in tutto il mondo, così come le relazioni internazionali saranno compromesse fra alcuni stati.

Le guerre e soprattutto quella vicina a casa nostra sconquassano gli equilibri geopolitici tanto da avere ripercussioni importanti per la vita anche del nostro paese, basti pensare al solo approvvigionamento energetico (dipendiamo per il 45% dalla Russia circa l'importazione di gas naturale), ma anche al commercio e libero scambio per quanto riguarda gli equilibri import-export.

Ma se alcune conseguenze riguardano l'economia, le conseguenze più gravi sono quelle sociali e di relazioni fra gli stati: ne soffre la cooperazione internazionale e le tante ramificazioni sociali fino ad arrivare a toccare le singole famiglie e le situazioni umane più vulnerabili.

Da sempre il mondo è stato considerato una scacchiera su cui esercitare domini e poteri di pochi su molti; dietro al tema della propria difesa si è accelerata la corsa agli armamenti, e non sufficienti, gli interventi diplomatici. Nonostante i grandi e recenti conflitti che sembravano sotterrati con l'ingresso nel XXI secolo, l'umanità non sembra sazia circa la ricerca del benessere e di supremazia costi quello che costi.



domini e poteri di pochi su molti; dietro al tema della propria difesa si è accelerata la corsa agli armamenti, e non sufficienti, gli interventi diplomatici. Nonostante i grandi e recenti conflitti che sembravano sotterrati con l'ingresso nel XXI secolo, l'umanità non sembra sazia circa la ricerca del benessere e di supremazia costi quello che costi.

Le guerre costano davvero molto, basti pensare ai soldi che ogni stato del mondo mette in campo ogni anno per i propri armamenti, per esempio gli USA, spendono all'anno oltre 600 miliardi di dollari. Confronto ai costi altissimi per gli armamenti non spendiamo niente per costruire la pace.

Non dimentichiamoci che ci sono tante guerre e conflitti nel mondo, molte di queste dimenticate, soprattutto in Africa; per chi vuole saperne di più, può consultare il sito www.guerrenelmondo.it per rendersi conto che gli stati coinvolti sono circa una settantina nel mondo, fatto che la dice lunga riguardo al fatto che chi ricorre agli armamenti e muove guerre non ha come principio il benessere dei propri cittadini, ma solo interessi personali, a spese anche della propria nazione.

I MESSAGGI PER INIZIARE LA QUARESIMA

Vorrei raggiungere la comunità con il mio messaggio personale per poi segnalare alcuni passaggi del messaggio di Papa Francesco.

Ogni anno l'inizio della Quaresima costituisce per la Chiesa e tutti i credenti una grande occasione per concentrare l'attenzione all'ascolto della Parola di Dio, al misurare le proprie capacità di dialogo con Dio (la preghiera) e con il prossimo (qualificare le relazioni e praticare la carità).

Quest'anno più che mai, sentiamo la necessità di ricucire tanti rapporti strappati dalla forza della pandemia che ha creato divisioni fra persone senza escludere le divisioni fra cristiani all'interno delle comunità per tanti e diversi motivi che in modo trasversale mascherati da contrapposizioni ideologiche hanno prodotto ferite nei cuori delle persone.

Provo dispiacere e dolore quando per i propri e pur legittimi motivi personali mettiamo in discussione realtà e principi irrinunciabili e comuni a tutti, come la Chiesa e gli organismi che la compongono: dal Santo Padre, ai nostri Vescovi, alle stesse comunità locali.

Certo, che niente ci potrà separare dall'amore di Dio (Rm cap.8), invito in questa quaresima a lavorare dentro noi stessi, nelle proprie coscienze al fine di maturare frutti di riconciliazione e di pace fra tutti.

Don Giuliano

Il messaggio del Santo Padre della quaresima è costruito sul passaggio della lettera ai Galati (cap 6,9-10a) «*Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti*».

In questo brano - scrive Papa Francesco - l'Apostolo evoca l'immagine della semina e della mietitura, tanto cara a Gesù (cfr Mt 13). San Paolo ci parla di un *kairós*: un tempo propizio per seminare il bene in vista di una mietitura. Cos'è per noi questo tempo favorevole? Certamente lo è la Quaresima, ma lo è anche tutta l'esistenza terrena, di cui la Quaresima è in qualche modo un'immagine.



Il primo agricoltore è Dio stesso, che con generosità «continua a seminare nell'umanità semi di bene» (Enc. Fratelli tutti, 54). Anche noi, chiamati ad essere «collaboratori di Dio» (1 Cor 3,9), facendo buon uso del tempo presente (cfr Ef 5,16), siamo invitati a seminare operando il bene. Questa chiamata a seminare il bene non va vista come un peso, ma come una grazia con cui il Creatore ci

vuole attivamente uniti alla sua feconda magnanimità.

Il legame stretto tra semina e raccolto è ribadito dallo stesso San Paolo, che afferma: «Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà» (2 Cor 9,6). Ma di quale raccolto si tratta? Un primo frutto del bene seminato si ha in noi stessi e nelle nostre relazioni quotidiane, anche nei gesti più piccoli di bontà. In Dio nessun atto di amore, per quanto piccolo, e nessuna «generosa fatica» vanno perduti (cfr Esort. ap. Evangelii gaudium, 279).

Non stanchiamoci di pregare. Gesù ha insegnato che è necessario «pregare sempre, senza stancarsi mai» (Lc 18,1). Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. Quella di bastare a noi stessi è una pericolosa illusione...

Non stanchiamoci di estirpare il male dalla nostra vita. Il digiuno corporale a cui ci chiama la Quaresima fortifichi il nostro spirito per il combattimento contro il peccato. Non stanchiamoci di chiedere perdono nel sacramento della Penitenza e della Riconciliazione, sapendo che Dio mai si stanca di perdonare....

Non stanchiamoci di fare il bene nella carità operosa verso il prossimo. Durante questa Quaresima, pratichiamo l'elemosina donando con gioia (cfr 2 Cor 9,7). Dio «che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento» (2 Cor 9,10) provvede per ciascuno di noi non solo affinché possiamo avere di che nutrirci, bensì affinché possiamo essere generosi nell'operare il bene verso gli altri...

La Quaresima ci ricorda ogni anno che «il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» (ibid., 11). Chiediamo dunque a Dio la paziente costanza dell'agricoltore (cfr Gc 5,7) per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si è smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona» (Is 55,7).

In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda.

DIARIO MARZO 2022

1	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
2	MER	MERCOLEDÌ DELLE CENERI - INIZIO DELLA QUARESIMA GIORNATA DI DIGIUNO E PREGHIERA PER LA PACE (P) ore 18.00 S.Messa
3	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
4	VEN	(M) 1° Venerdì del mese Ore 16.00 Adorazione - Rosario - Vespri e ore 17.00 S.Messa
5	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
6	DOM	(P) I DOMENICA DI QUARESIMA ore 9.00 - 11.00 S.Messe Cesta alimentare Raccolta CENAC
7	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
8	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
9	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
10	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
11	VEN	(M) ore 17.00 S.Messa
12	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
13	DOM	(P) II DOMENICA DI QUARESIMA ore 9.00 - 11.00 S.Messe CAMMINO SINODALE IN PARROCCHIA 3° INCONTRO ASSEMBLEARE in Chiesa ore 15.30 - 17.30
14	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
15	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
16	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
17	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
18	VEN	(M) ore 17.00 S.Messa
19	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva SAN GIUSEPPE
20	DOM	(P) III DOMENICA DI QUARESIMA ore 9.00 - 11.00 S.Messe
21	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
22	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
23	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
24	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa
25	VEN	(M) ore 17.00 S.Messa ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
26	SAB	(P) ore 17.00 S.Messa Prefestiva
27	DOM	(P) IV DOMENICA DI QUARESIMA ore 9.00 - 11.00 S.Messe CAMMINO SINODALE IN PARROCCHIA 4° INCONTRO ASSEMBLEARE in Chiesa ore 15.30 - 17.30
28	LUN	(M) ore 8,30 S.Messa
29	MAR	(M) ore 8,30 S.Messa
30	MER	(M) ore 8,30 S.Messa
31	GIO	(M) ore 8,30 S.Messa

(M)=Chiesa della Misericordia - (P)=Chiesa Parrocchiale